

INARSIND

ASSOCIAZIONE DI INTESA SINDACALE
DEGLI ARCHITETTI E INGEGNERI
LIBERI PROFESSIONISTI ITALIANI

Roma, 10 maggio 2018
Prot. n. 4047
Lettera inviata per e-mail

Al Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori
Via di Santa Maria dell'Anima, 10 - 00186 ROMA

Al Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Via XX Settembre, 5 - 00187 ROMA

Agli Ordini Provinciali d'Italia degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Loro Indirizzi

Agli Ordini Provinciali d'Italia degli Ingegneri
Loro Indirizzi

OGGETTO: Doppio lavoro dei Docenti universitari

Le notizie evidenziate dalla cronaca dei giorni scorsi aprono uno scenario inquietante per il lavoro e l'etica della nostra professione ed allo stesso tempo impongono riflessioni profonde ed azioni immediate.

Fermo restando il rispetto e la libertà di esercitare la professione sotto ogni forma contrattuale possibile e nelle maniere consentite, resta però indiscutibile il rispetto dei principi di sana concorrenza, di lealtà e di rispetto dei principi etici nei confronti delle istituzioni, dei cittadini ed in questo caso anche dei professionisti italiani.

È per questo motivo che riteniamo si debba prendere una posizione netta e decisa di distacco e di condanna nei confronti delle situazioni che stanno emergendo a proposito del doppio lavoro di alcuni Colleghi ingegneri ed architetti che lavorano con contratto stabile presso tante università italiane.

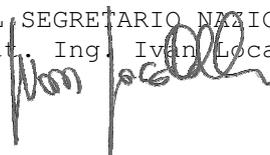
Il loro rapporto di esclusività con la Pubblica Amministrazione impone regole e principi, il mondo del lavoro e delle professioni impone rispetto ed etica.

Invitiamo il CNAPPC, il CNI e tutti gli Ordini provinciali italiani degli Ingegneri e degli Architetti a voler assumere una posizione in questa vicenda che sta assumendo i contorni di una dequalificazione e condanna per l'intera categoria. Oltre questo ovviamente si configurano atteggiamenti più gravi di concorrenza sleale e di violazione di norme fondamentali per ogni categoria lavorativa.

Certi di una vostra collaborazione INARSIND seguirà la vicenda con estrema attenzione con l'obiettivo di affiancare e sostenere gli organi inquirenti, in ogni sede, affinché su questa vicenda venga fatta luce e chiarezza nell'interesse e per la dignità di ogni architetto ed ingegnere italiano, anche a garanzia del cittadino.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dott. Ing. Ivan Locatelli)



IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Michela Diracca)

